

Codice A1813C

D.D. 8 giugno 2026, n. 1091

R.D. n. 523/1904, L.R. n 12/2004 e s.m.i., D.P.G.R. n. 10/R del 16.12.2022 e s.m.i.. Fascicolo TO/EL/6328 - Subentro di concessione demaniale n. 3110 del 11/10/2022, regolata dal disciplinare n. 1965 del 14/10/2022 relativa ad un attraversamento con n. 1 cavo BT 0.4kV di linea elettrica aerea sul torrente Luserna, in località Seccarezze, in Comune di Rorà (TO). Concessione demaniale precedentemente assentita alla So



ATTO DD 1091/A1813C/2026

DEL 08/06/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: R.D. n. 523/1904, L.R. n 12/2004 e s.m.i., D.P.G.R. n. 10/R del 16.12.2022 e s.m.i.. Fascicolo TO/EL/6328 – Subentro di concessione demaniale n. 3110 del 11/10/2022, regolata dal disciplinare n. 1965 del 14/10/2022 relativa ad un attraversamento con n. 1 cavo BT 0.4kV di linea elettrica aerea sul torrente Luserna, in località Seccarezze, in Comune di Rorà (TO). Concessione demaniale precedentemente assentita alla Società Maccagno Rag. Vincenzo S.r.l. Richiedente: Società Maccagno Energia S.r.l.(codice soggetto 397282)- Deposito cauzionale: Accertamento di Euro 160,00 (Cap. 64730/2026) e Impegno di Euro 160,00 (Cap. 442030/2026).

In data 08/04/2026 ns. prot. 16901/A1813C la Società Maccagno Energia S.r.l. con sede in Via Bibiana n. 78 – 12031 Bagnolo Piemonte (CN) – partita iva n. 04204710042 ha presentato domanda di subentro nella concessione demaniale relativa ad un attraversamento con n°1 cavo BT 0.4 kV di linea elettrica aerea sul Torrente Luserna, in località Seccarezze, nel Comune di Rorà (TO). La domanda di subentro si unisce all’istanza di rinuncia presentata dalla Società Maccagno rag. Vincenzo S.r.l. – p.iva 02579880044.

Il Settore, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell’art. 6 del Regolamento Regionale 16.12.2022 n. 10/R, ha ritenuto l’istanza ammissibile e procedibile ed ha avviato il procedimento con nota prot. n. 19724/A1813C del 27/04/2026.

Il subentro ricade nell’ambito dei casi previsti dall’art. 22, comma 2, lettera c) del Regolamento Regionale n. 10/R del 16/12/2022 “cessione d’azienda o trasferimento delle attività in relazione alle quali è stata concessa la servitù o l’occupazione per il caso di uso di pertinenze idrauliche” .

Preso atto della concessione demaniale TO.EL.6328, rilasciata alla Società Maccagno Rag. Vincenzo s.r.l. dalla Regione Piemonte, Settore decentrato OO.PP e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino, n. 3110 del 11/10/2022, regolata dal disciplinare n. 1965 del 14/10/2022.

Ai sensi dell'art.12 del Regolamento il richiedente deve provvedere a controfirmare digitalmente il disciplinare ed a versare il deposito cauzionale nell'esercizio 2026, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del Regolamento.

Il subentrante dovrà versare, a favore della Regione Piemonte la somma di Euro 160,00 (centosessanta/00), nell'esercizio 2026, quale deposito cauzionale pari a due annualità del canone relativo alla concessione di cui all'oggetto.

Il canone annuo è determinato in Euro 80,00 (ottanta/00), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17 dicembre 2018, aggiornata con D.D. n. 2656 del 12 dicembre 2024.

Considerato che il versamento del deposito cauzionale, previsto dall'art. 11 del Regolamento può essere effettuato tramite fideiussione bancaria o assicurativa o tramite modalità PagoPA a favore della Regione Piemonte.

Preso atto che la Società Maccagno Energia S.r.l.(Codice Soggetto 397282) ha scelto di eseguire il versamento del deposito cauzionale a favore della Regione Piemonte con modalità PagoPA.

Verificato che la Società Maccagno Energia S.r.l. (Codice Soggetto 397282) deve corrispondere l'importo totale di Euro 160,00 dovuto a titolo di deposito cauzionale.

Ritenuto:

- di accertare l'importo di Euro 160,00 sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, dovuto dalla Società Maccagno Energia S.r.l. (Codice Soggetto 397282);

- di impegnare, a favore della Società Maccagno Energia S.r.l. (Codice Soggetto 397282) la somma di Euro 160,00 sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, per consentire la restituzione del deposito cauzionale di cui si tratta.

Dato atto che:

- per lo svincolo di tale integrazione di cauzione si provvederà mediante l'emissione di un atto dirigenziale da parte del Responsabile del Settore Tecnico regionale Città Metropolitana di Torino, a seguito della richiesta dell'interessato e della verifica del rispetto delle prescrizioni impartite, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del regolamento.

Dato atto della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi Euro 160,00 riferibile alle somme dovute alla Regione Piemonte dalla Società Maccagno Energia S.r.l. (Codice Soggetto 397282) a cui dovrà essere associato il numero di accertamento assunto rispettivamente con la presente determinazione.

Alla Società Maccagno Energia S.r.l. (Codice Soggetto 397282) verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata.

L'accertamento del sopra descritto deposito cauzionale non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio

finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i

Per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della L. n. 136/2010 e in materia di "tracciabilità dei flussi finanziari".

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del rinnovo della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini previsti dall'art. 2 comma 3 del Regolamento 10/R/2022.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8 – 8111 del 25.01.2024.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il R.D. n. 523/1904 sulle opere idrauliche;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- vista la D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- vista la L.R. n. 12/2004 ed il regolamento approvato con D.P.G.R. n. 10/R del 16/12/2022 recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge Regionale 18 maggio 2004, n.12). Abrogazione del Regolamento Regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- Visto il D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi";
- viste la L.R. n. 37/2006, la D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e la D.G.R. n. 75-2074 del 17/05/2011, recanti disciplina sui lavori in alveo, programmi, opere ed interventi sugli ambienti acquatici;
- Visto il Regolamento Regionale di contabilità n. 9 del 16.07.2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5.12.2001 n. 18/R", aggiornato alle modifiche del 21.12.2023 n. 11/R "Modifiche al regolamento regionale 16.7.2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale);
- Visto il D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Visti gli artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008.;
- Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- D.G.R. n. 1-2209 del 9 febbraio 2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria.";

- DGR 3-2182/2026/XII del 30 gennaio 2026 - Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021.;

determina

1. di assentire alla Società Maccagno Energia S.r.l. (Codice Soggetto 397282) il subentro nella concessione demaniale relativa ad un attraversamento con n°1 cavo BT 0.4 kV di linea elettrica aerea sul Torrente Luserna, in località Seccarezze, nel Comune di Rorà (TO), come individuato negli elaborati tecnici trasmessi;
2. che la subentrante Società Maccagno Energia S.r.l. (Codice Soggetto 397282) è tenuta all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare repertorio n. 1965 del 14/10/2022 che forma parte integrante con la presente determinazione;
3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 80,00, è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti,
4. di stabilire che, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento, la mancata sottoscrizione per accettazione del disciplinare o del versamento della cauzione entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;

di accertare l'importo di Euro 160,00 dovuto dalla Società Maccagno Energia S.r.l. (Codice Soggetto 397282) a titolo di deposito cauzionale sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A — elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di impegnare l'importo di Euro 160,00 a favore della Società Maccagno Energia S.r.l. (Codice Soggetto 397282) sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale qualora ne sorgano i presupposti.

Si attesta che l'accertamento richiesto non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE

Carla Gagliardi

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino)

Firmato digitalmente da Roberto Crivelli

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Disciplinare_TOEL6328_1965_2022.pdf_(1).pdf.p7m.p7m

Allegato 

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

REGIONE PIEMONTE

Codice Fiscale 80087670016

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino

Pratica TO.EL.6328- Disciplinare di concessione demaniale

Rep. N° 1965 del 14 Ottobre 2022

Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione demaniale per la realizzazione di un attraversamento con linea elettrica aerea a 400 Volt sul torrente Luserna, in località Seccarezze nel Comune di Rorà, ai sensi del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 6.12.2004, n. 14/R e s.m.i.

Richiedente: Ditta Maccagno Rag. Vincenzo s.r.l., con sede in Bagnolo Piemonte (CN) Via Bibiana n° 78, P. IVA 02579880044.

Art. 1- Oggetto del disciplinare.

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la concessione demaniale per la realizzazione di un attraversamento con linea elettrica aerea a 400 Volt sul torrente Luserna, in località Seccarezze nel Comune di Rorà. La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione.

Art. 2 - Prescrizioni tecniche per l'esecuzione delle opere.

Il mantenimento delle opere oggetto della concessione e la loro successiva gestione e manutenzione dovrà avvenire nel rispetto delle condizioni e delle prescrizioni tecniche-idrauliche ed amministrative contenute nella determinazione dirigenziale di concessione.

Art. 3 - Durata della concessione.

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per **anni nove** e pertanto con scadenza al **31.12.2030**. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere, anche parzialmente, la concessione in

qualunque momento con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità, senza che il concessionario possa pretendere compenso per risarcimento di danni o altro. Al termine della concessione e nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 17 del Regolamento regionale. E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente almeno sei mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo, il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione l'indennizzo che sarà stabilito dall'Amministrazione regionale, la quale ha facoltà di procedere all'esecuzione forzata, nelle forme amministrative.

Art. 4 - Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima.

E' fatto divieto al concessionario di subaffittare o cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro disposti ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento regionale. E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente. Il concessionario, qualora alla scadenza della concessione non intenda chiederne il rinnovo, ha l'obbligo di rilasciare l'area occupata e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti, se presenti, ed al ripristino dello stato dei luoghi, ferma restando la necessità di espressa autorizzazione dell'autorità idraulica

competente qualora si tratti di rimuovere manufatti di rilevante entità. Viene fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5 - Canone.

Il concessionario corrisponderà alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, soggetto a rivalutazione periodica nei termini previsti dalle norme regionali. Il canone è fissato nella misura di **€ 70,00 (settanta/00)**. Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo, con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino alla scadenza del trentesimo giorno. Per ritardi superiori a trenta giorni si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal trentunesimo giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6 - Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il concessionario è tenuto alla prestazione di una cauzione di **€ 140,00 (centoquaranta/00)**, pari a due annualità del canone.

Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osta, al termine della concessione, mentre potrà essere trattenuto, in tutto o in parte, dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

Art. 7 - Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8 - Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del Regolamento regionale.

Art. 9 - Elezione di domicilio e norme finali.

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la sede legale in Bagnolo Piemonte (CN) Via Bibiana n° 78.

Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Il Concessionario

Per l'Amministrazione concedente

Ditta MACCAGNO Rag. Vincenzo s.r.l.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

(Maurizio Maccagno)

(Dott. For. Elio PULZONI)

firmato digitalmente

firmato digitalmente